

IV SEDUTA

SABATO 27 GIUGNO 1953

Presidenza del Presidente **MERZAGORA**

INDICE

Congedi	Pag. 25
Disegno di legge (Trasmissione)	26
Disegno di legge: « Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1953-54 » (3) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Discussione e approvazione):	
BERTONE, <i>relatore</i>	27
CESCHI	28
FORTUNATI	28
GAVA, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	28
GIACOMETTI	28
MARINA	28
NACUCCHI	28
Interpellanze (Annunzio)	29
Interrogazione (Annunzio)	30
Nomina della Commissione speciale per la discussione con procedura urgentissima del disegno di legge sull'esercizio provvisorio del bilancio	27
Per la costituzione dei Gruppi	25
Per la nomina di una Commissione speciale e per la discussione con procedura urgentissima del disegno di legge sull'esercizio provvisorio del bilancio	26
Sull'ordine dei lavori	29
Votazione per la nomina di tre Commissari di vigilanza sul Debito pubblico	26
(Risultato)	27

La seduta è aperta alle ore 16,30.

BISORI, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Ha chiesto congedo il senatore Pallastrelli per giorni 6.

Se non vi sono osservazioni, questo congedo si intende concesso.

Per la costituzione dei Gruppi.

PRESIDENTE. Invito i Gruppi che non l'avessero già fatto a costituirsi ufficialmente ed a comunicare alla Presidenza l'avvenuta costituzione.

Ricordo che, a norma dell'articolo 16 del Regolamento, ciascun Gruppo deve essere costituito da almeno 10 senatori; che i senatori che abbiano chiesto l'assegnazione ad un Gruppo, i cui componenti non raggiungono il numero di 10, possono unirsi ad un Gruppo affine per costituire, mercè accordo reciproco, un solo Gruppo, purchè questo raggiunga il numero prescritto; che i senatori, i quali non appartengano ad alcuno dei Gruppi costituiti come sopra, formano un unico Gruppo misto.

Trasmissione di disegno di legge.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso il seguente disegno di legge:

« Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1953-54 » (n. 3).

Per la nomina di una Commissione speciale e per la discussione con procedura urgentissima del disegno di legge sull'esercizio provvisorio del bilancio.

BERTONE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTONE. Poichè ci è stato trasmesso, come il Presidente ha annunciato, regolarmente approvato dalla Camera, il disegno di legge sull'esercizio provvisorio, chiedo che il signor Presidente voglia procedere, come si è fatto alla Camera e come concede il Regolamento, alla nomina di una Commissione che debba riferire immediatamente, in modo che oggi stesso si possa deliberare.

PRESIDENTE. Il senatore Bertone propone in primo luogo di deferire al Presidente la nomina di una Commissione speciale per l'esame di questo disegno di legge e quindi di stabilire, a norma dell'articolo 53 del Regolamento, che l'esame avvenga nello stesso giorno.

Pongo in votazione la prima proposta del senatore Bertone, che deferisce al Presidente la nomina dei componenti la Commissione. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

Pongo in votazione la proposta di iscrizione all'ordine del giorno del disegno di legge sull'esercizio provvisorio. Avverto che, per l'articolo 53 del Regolamento, occorre la maggioranza dei due terzi. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

Prego i senatori segretari Bisori e Tomè di accertare se la maggioranza di due terzi dei presenti è favorevole a questa proposta.

(È accertata la maggioranza dei due terzi).

Poichè è stata raggiunta la maggioranza di due terzi la proposta è approvata.

Mi riservo di nominare la Commissione speciale e di comunicare i nominativi dei membri che la comporranno.

Votazione per la nomina di tre Commissari di vigilanza sul Debito pubblico.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: « Votazione per la nomina di tre Commissari di vigilanza sul Debito pubblico ».

Ricordo che per questa votazione i senatori debbono scrivere sulla scheda soltanto due nomi sui tre da eleggere.

Estraggo ora a sorte i nomi dei cinque senatori che procederanno allo scrutinio delle schede per l'elezione dei tre Commissari di vigilanza sul Debito pubblico: Alberganti, Cericca, Fabbri, Tomè e Tessitori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Prendono parte alla votazione i senatori:

Agostino, Alberganti, Alberti, Amadeo, Amigoni, Angelilli, Angelini Cesare, Angelini Nicola, Angrisani, Arcudi, Artiaco, Asaro, Azara,

Banfi, Baracco, Barbaro, Bardellini, Battista, Bellora, Benedetti, Bertone, Bisori, Bo, Boccassi, Boggiano Pico, Bolognesi, Bosco, Bosi, Bosia, Braitenberg, Braschi, Buizza,

Cadorna, Calauti, Canevari, Caporali, Cappellini, Carboni, Carelli, Caristia, Carmagnola, Caron Giuseppe, Caron Luigi Carlo, Cemmi, Cenini, Cerabona, Cermignani, Cerulli Irelli, Ceschi, Cianca, Ciasca, Cingolani, Clemente, Colombi, Condorelli, Corbellini, Cornaggia Medici, Corsini, Corti, Criscuoli, Crollalanza,

De Bacci, De Bosio, De Giovine, De Luca Angelo, De Luca Carlo, De Luca Luca, De Nicola, De Pietro, Di Rocco, Donini,

Elia,

Fabbri, Fantuzzi, Farina, Fedeli, Ferrari, Fiore, Flecchia, Focaccia, Fortunati,

Galletto, Gava, Gerini, Gervasi, Giacometti, Giustarini, Gramegna, Grammatico, Granzotto Basso, Grava, Grazi, Guglielmone,

Iorio,

Jannaccone, Jannuzzi,

Leone, Lepore, Liberali, Locatelli, Longoni, Lorenzi, Lussu,

Magliano, Magrì, Mancinelli, Marchini Camia, Mariani, Marina, Mariotti, Martini Ferdinando, Martini Martino, Marzola, Massini, Mastrosimone, Medici, Menghi, Merlin Angelina, Merlin Umberto, Messe, Molinari, Molinelli, Monni, Montagnani, Morandi, Moro, Mott,

Nacucchi, Nasi, Negarville, Negri, Negro, Negrioni,

Page, Palermo, Pannullo, Papalia, Pastore Raffaele, Pasquali, Pelizzo, Pellegrini, Perrier, Petti, Pezzini, Piechele, Piola, Porcellini, Prestisimone, Pucci,

Raffener, Ravagnan, Restagno, Riccio, Ristori, Rizzatti, Rogadeo, Romano Domenico, Roveda, Russo Luigi, Russo Salvatore,

Saggio, Salari, Salomone, Santero, Sartori, Savarino, Schiavi, Schiavone, Scoccimarro, Selvaggi, Smith, Spagna, Spagnolli, Spallicci, Spallino, Spasari, Spezzano, Stagno,

Tartufoi, Terracini, Tessitori, Tibaldi, Tirabassi, Tomè, Toselli, Trabucchi, Trigona, Tripepi, Turani, Turchi,

Vaccaro, Valenzi, Valmarana, Vanoni, Varaldo, Voccoli,

Zagami, Zelioli Lanzini, Zoli, Zotta, Zucca.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione ed invito i senatori scrutatori ad effettuare lo spoglio delle schede.

(I senatori scrutatori procedono alla numerazione dei voti).

Nomina della Commissione speciale per la discussione con procedura urgentissima del disegno di legge sull'esercizio provvisorio del bilancio.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che, in virtù del mandato conferitomi, ho chiamato a far parte della Commissione speciale che dovrà riferire sul disegno di legge: « Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1953-54 » (n. 3) i senatori Bertone, Bosco, Carmagnola, Fiorentino, Fortunati, Giacometti, Gramegna, Man-

cinelli, Mott, Nasi, Pesenti, Salomone, Tomè, Valmarana e Varaldo.

In conformità della decisione presa dall'Assemblea per la discussione nella stessa seduta odierna del suddetto disegno di legge, prego la Commissione di riunirsi immediatamente per riferire oralmente e pertanto sospendo la seduta per un'ora.

(La seduta, sospesa alle ore 17, è ripresa alle ore 18).

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto per la nomina di tre Commissari di vigilanza sul Debito pubblico:

Votanti	201
Maggioranza	101

Hanno ottenuto voti i senatori:

Canevari	107
Mott	106
Giacometti	69
Mancinelli	1
Tartufoi	1
Ceschi	1
Schede bianche	23

Proclamo eletti i senatori: Canevari, Mott e Giacometti.

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1953-54 » (3).

(Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1953-54 », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale e invito il relatore della Commissione speciale a riferire sul disegno di legge.

BERTONE, *relatore*. La Commissione speciale si è riunita ed ha proceduto alla propria

costituzione nominando suo presidente l'onorevole Bertone, a vice presidenti gli onorevoli Salomone e Giacometti, e a segretari gli onorevoli Valmarana e Fortunati.

La Commissione, dopo ampia discussione, ha dato mandato al Presidente di riferire oralmente in Aula.

La Commissione si è trovata concorde, dato lo stato di necessità assoluta, per l'approvazione del disegno di legge e, benchè i pareri potessero essere diversi, non ha ritenuto opportuno modificare il termine di due mesi approvato dalla Camera dei deputati, perchè, modificando questo termine, il disegno di legge dovrebbe tornare alla Camera e l'approvazione entro il 30 giugno diventerebbe difficile.

La Commissione si è anche trovata concorde nel dichiarare che si tratta di una discussione puramente tecnica e non politica: il voto quindi non include alcun significato politico quale normalmente potrebbe esservi su una richiesta di esercizio provvisorio.

FORTUNATI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORTUNATI. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, come il senatore Bertone ha riferito, in sede di Commissione è stato affrontato unicamente l'aspetto tecnico del disegno di legge. Anzi dirò che non è stato neanche affrontato tutto l'aspetto tecnico, poichè ci siamo trovati di fronte ad un disegno di legge urgente che aveva già avuto l'approvazione dell'altro ramo del Parlamento.

A nome, quindi, del Gruppo cui ho l'onore di appartenere, dichiaro che noi diamo voto favorevole al disegno di legge unicamente sotto l'aspetto della necessità tecnica, non dando al voto, in via assoluta, alcun significato di valutazione ed approvazione politica e politico-economica. Con queste precise dichiarazioni riteniamo del resto di esporre implicitamente il nostro pensiero sull'aspetto più propriamente politico e politico-economico.

GIACOMETTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIACOMETTI. A nome del Partito socialista italiano, aggiungo anch'io brevissime dichiarazioni a quelle fatte dall'onorevole Presidente della Commissione speciale e dal suo segretario, onorevole Fortunati. Noi rinunciamo a ripetere in quest'Aula i motivi della nostra avversione al progetto originariamente presentato dal Governo, che creava una inaccettabile questione di fiducia. Vi rinunciamo perchè, come ha detto il nostro Presidente, il disegno di legge è ritornato ad essere puro provvedimento di tecnica parlamentare. Daremo quindi il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare il senatore Marina. Ne ha facoltà.

MARINA. Anche il Gruppo del Movimento sociale italiano riconosce il motivo tecnico di questa approvazione e dà il suo consenso acchè siano concessi i due mesi previsti e già accettati dall'altro ramo del Parlamento, volendo con questo significare che non intende dare affatto approvazioni di carattere politico al provvedimento stesso.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare il senatore Nacucchi. Ne ha facoltà.

NACUCCHI. A nome del Gruppo del Partito nazionale monarchico, dichiaro che voteremo a favore del disegno di legge per le ragioni che sono state esposte nell'altro ramo del Parlamento, in sede di Commissione, dal rappresentante del Gruppo stesso.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare il senatore Ceschi. Ne ha facoltà.

CESCHI. A nome del Gruppo della Democrazia cristiana, dichiaro che noi voteremo a favore del disegno di legge per dar modo al Governo di far funzionare anche in questi mesi l'amministrazione dello Stato.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sottosegretario di Stato per il tesoro.

GAVA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Il rappresentante del Governo non deve che compiacersi del consenso unanime per la approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora alla discussione degli articoli. Se ne dia lettura.

MOLINELLI, *Segretario*:

Art. 1.

Il Governo è autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando siano approvati per legge e non oltre il 31 agosto 1953, i bilanci delle Amministrazioni dello Stato per l'anno finanziario 1953-54 secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa e con le disposizioni e modalità previste nei relativi disegni di legge, costituenti il progetto di bilancio per l'anno finanziario medesimo, presentato alle Assemblee legislative il 31 gennaio 1953.

PRESIDENTE. Metto ora ai voti l'articolo 1. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Si dia lettura degli articoli successivi.

MOLINELLI, *Segretario*:

Art. 2.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è autorizzato a gestire, per la durata dell'esercizio provvisorio, lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa italiana per l'esercizio finanziario 1953-54, compreso nel progetto di bilancio di cui al precedente articolo 1.

(È approvato).

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha effetto dal 1° luglio 1953.

(È approvato).

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso. Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Sull'ordine dei lavori.

SPALLINO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPALLINO. Signor Presidente, nonostante domani sia domenica, proporrei di tenere ugualmente seduta iscrivendo all'ordine del giorno le interrogazioni, con l'intesa che, se l'altro ramo del Parlamento farà pervenire il messaggio sulla legge concernente un acconto sulla tredicesima mensilità ai dipendenti dello Stato, si discuterà anche su tale legge.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta del senatore Spallino. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

Annunzio di interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interpellanze pervenute alla Presidenza.

MOLINELLI, *Segretario*:

Al Ministro del commercio con l'estero ed al Ministro dell'agricoltura, per conoscere in base a quali orientamenti dei nostri scambi commerciali coi Paesi esteri ed in rapporto a quale situazione del mercato interno del corrispondente settore, si è determinato il notevolissimo aumento delle importazioni di bestiame (equini, bovini e suini), nella quasi totalità avviato alla macellazione, e di prodotti lattiero-caseari; aumento denunciato dall'Istituto Centrale di Statistica per il primo quadrimestre dell'anno 1953 rispetto al corrispondente periodo dell'anno 1952, già estremamente passivo per la nostra bilancia commerciale.

Per conoscere inoltre se e quali provvedimenti intendano adottare per limitare le conseguenze di tale situazione che ha determinato

una progressiva caduta dei prezzi realizzati dagli allevatori e produttori nazionali, con conseguente gravissima crisi per le aziende agricole, specie per le piccole e medie economie contadine: caduta di prezzi alla produzione cui, peraltro, non ha fatto riscontro una diminuzione di prezzi d'acquisto per i consumatori (3).

NEGRI.

Il sottoscritto interpella l'onorevole Ministro del tesoro per sapere: 1) i motivi per i quali, nel pieno stesso della campagna elettorale, è stato sostituito nella Presidenza della Cassa di risparmio di Calabria l'avvocato Luigi De Matera con l'avvocato Pisani, fratello del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Cosenza; 2) se l'onorevole Ministro sia informato che, contemporaneamente, quasi tutti gli agenti di detto Istituto e molti impiegati vennero mobilitati per la campagna elettorale a favore del figlio del direttore Antoniozzi, candidato nella lista della Democrazia cristiana; che i telefoni della Cassa vennero usati a scopo elettorale dallo Antoniozzi e dai suoi incaricati; che molti agenti hanno fatto pressione sui clienti dell'Istituto per strappare il voto a favore del figlio del direttore Antoniozzi; che le operazioni della Banca vennero utilizzate a scopo elettorale; 3) sia la proporzione fra le operazioni bancarie della Cassa nei mesi di aprile, maggio e giugno corrente anno e dei tre anni precedenti, sia la devoluzione delle somme destinate in bilancio per beneficenza; 4) per sentire il parere circa l'opportunità di affidare l'amministrazione della Cassa ad un Commissario con il compito di accertare il fon-

damento di quanto sopra esposto e di riportare l'Istituto alle sue naturali funzioni (4).

SPEZZANO.

Annunzio di interrogazione.

PRESIDENTE. Si dia lettura della interrogazione pervenuta alla Presidenza.

MOLINELLI, *Segretario*:

Al Ministro dell'interno, per sapere se è a conoscenza della devastazione effettuata da sconosciuti nella notte del 25 giugno ultimo scorso nei locali della Casa del popolo di San Quirico a Legnaia (Firenze) ove hanno sede le organizzazioni democratiche e le sezioni del P.S.I. e del P.C.I.;

e per conoscere quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere per far luce su questi deplorabili atti di vandalismo di evidente natura politica (2-*Urgenza*).

MARIOTTI, RISTORI, GRAZI.

PRESIDENTE. Domani domenica 28 giugno seduta pubblica alle ore 10 col seguente ordine del giorno:

Interrogazione.

La seduta è tolta (ore 18,20).

Dott. MARIO ISGRÒ
Direttore dell'Ufficio Resoconti